

COMUNE DI VERGIATE

(Provincia di Varese)

Via Cavallotti, n° 46

SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE/ESPROPRI

AVVISO DI PUBBLICO INCANTO

Il Comune di VERGIATE (VA), Via Cavallotti, n° 46, Telefono n° 0331/928706 Telefax n° 0331/928737, sito Internet www.comune.vergiate.va.it, in esecuzione della Determina a contrattare n° 390 del 8.7.2005 adottata dal Responsabile dell'Area 4, assetto ed uso del territorio, intende procedere all'appalto delle opere relative all'esecuzione di:

“AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA UGUAGLIANZA”.

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ore 12.00 del giorno 9.8.2005

Si procederà alla scelta del contraente mediante pubblico incanto in conformità all'art. 20, comma 1, della Legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni e secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1, lettera c) della medesima legge, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggiore ribasso e del 10%, arrotondato all'unità superiore, di quelle di minore ribasso; media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse; incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o di maggiore ribasso.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. In tale ipotesi si procederà ai sensi dell'art. 89 comma 4. del DPR 21 dicembre 1999, n° 554.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento.

LA GARA SI SVOLGERÀ IN DATA 10.8.2005 ALLE ORE 9,00

Trattandosi di contratto da stipulare a corpo e misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 Marzo 1865, n° 2248, Allegato F, l'aggiudicazione avverrà mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dall'art. 21 comma 1 lett. c) della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, e dall'art. 90 del Regolamento di attuazione della medesima legge di cui al DPR 21 dicembre 1999, n° 554. Nel conteggio della media verranno considerati solo i numeri millesimali (cioè le prime tre cifre dopo la virgola).

Questo Ente appaltante si avvarrà della possibilità prevista dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

CAPO I – OGGETTO DELL'APPALTO – LUOGO E TERMINE DI ESECUZIONE

I lavori oggetto d'appalto riguardano l'**AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA UGUAGLIANZA**.

Caratteristiche generali dell'opera : Le opere previste nel progetto di riferimento riguardano la costruzione di una tribuna coperta e l'inserimento di due blocchi spogliatoi con annessi servizi per i giocatori e per gli arbitri, di un locale polifunzionale, di altro locale per il pronto soccorso, servizi igienici per gli spettatori e locali di sgombero, inoltre è prevista la sistemazione delle aree interne ed esterne che si trovano in rapporto di relazione funzionale con il corpo edilizio e, anche con le opere ed impianti del centro sportivo già esistenti.

I lavori saranno realizzati in conformità alle specifiche tecniche desumibili dagli atti progettuali a corredo del progetto esecutivo e, comunque in ossequio alle disposizioni che saranno impartite dalla Direzione lavori in corso di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in **giorni 360 naturali** e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del processo verbale di consegna.

CAPO II – IMPORTO A BASE D'APPALTO

Importo a base d'appalto **Euro 497.000,00** oltre I.V.A. in ragione del 10 %, di cui:

Euro 397.110,48 per opere a corpo;

Euro 99.889,52 per opere a misura;

Euro 470.000,00 per opere da assoggettare a ribasso d'asta;

Euro 27.000,00, quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, già compresi nell'importo a base d'asta. **Tale ultimo importo non è soggetto al ribasso d'asta.**

La Categoria prevalente dei lavori di cui al presente bando di pubblico incanto é riconducibile alla **OG1 della tabella allegata al D.P.R. 25 Gennaio 2000, n° 34, per l'importo di Euro 230.750,00.**

CATEGORIA PREVALENTE

CATEGORIE NUOVE D.P.R. 25 gennaio 2000, n° 34		CATEGORIE D.M. 15/05/98 N° 304	CATEGORIE D.M.25/2/82 N.770
OG1	Edifici civili e industriali	G 1	2

CATEGORIE SCORPORABILI

CATEGORIE NUOVE D.P.R. 25 gennaio 2000, n° 34	CATEGORIE D.M. 15/05/98 N° 304	CATEGORIE D.M. 25/2/82 N.770
--	---	---

OS 13	Strutture prefabbricate in cemento armato	S 13	
IMPORTO STRUTTURE PREFABBRICATE EURO 208.213,00 (41,89%)			

NOTA: Per l'esecuzione dei lavori appartenenti alla Categoria OS13 è obbligatorio possedere la qualificazione nella predetta Categoria in quanto trattasi di opere non eseguibili in subappalto perché d'importo superiore al 15% di quello posto a base di gara.

OS28	Impianti termici e di condizionamento	G 11	5A
IMPIANTO IDROTERMOSANITARIOEURO 58.037,00 (11,67%)			

NOTA: I lavori appartenenti alla categoria OS28 sono eseguibili solamente da soggetti in possesso della qualificazione nella predetta Categoria e possono essere affidati in subappalto a soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione.

IMPIANTO ELETTRICO IMPORTOEURO 24.628,00 (4,96%)			
---	--	--	--

NOTA: Si evidenzia che l'impianto elettrico, compreso nella categoria prevalente OG1, è eseguibile da soggetti in possesso della Categoria OG11 oppure della Categoria OS28. Gli stessi impianti sono comunque eseguibili da soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti dall'art. 28 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n° 34. **Si rammenta che le suddette opere in quanto comprese nell'art. 1 della legge 5 marzo 1990, n° 46 dovranno essere eseguite esclusivamente da soggetti abilitati, secondo quanto previsto dalla legge stessa e dal relativo regolamento di attuazione.**

Laddove gli affidatari non potessero eseguire direttamente le opere in quanto non in possesso dei requisiti richiesti, sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale oppure affidare l'esecuzione dei lavori medesimi in subappalto a soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti nel bando di gara.

CAPO III – ESAME DEL PROGETTO

Il Capitolato Speciale d'appalto e gli elaborati tecnici relativi all'esecuzione delle opere (compreso il computo metrico e l'elenco prezzi unitari, ai sensi dell'art. 110 del DPR 554/99) devono essere visionati presso l'Ufficio Tecnico Comunale Lavori Pubblici **nei seguenti giorni ed orari:**

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 .

I documenti sopra indicati possono essere ritirati in copia, dietro corresponsione dei soli costi di riproduzione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale Lavori Pubblici entro e non oltre il termine prescritto nel presente bando. In ogni caso sarà fatta sottoscrivere un'apposita attestazione di presa visione degli atti e dei luoghi, rilasciata da personale incaricato, **Modello C** allegato, predisposto dall'Ente appaltante, da inserire nel plico dell'offerta A PENA DI ESCLUSIONE. Alla visione dei documenti predetti saranno ammessi esclusivamente il titolare, il legale rappresentante od il direttore tecnico dell'impresa, il cui nominativo risulti dall'allegato **Modello A** ovvero dalla fotocopia o dichiarazione sostitutiva dell'attestato SOA, oppure un dipendente tecnico dell'impresa munito di semplice fotocopia del nulla osta dell'Ufficio di collocamento o del libro matricola, oppure una persona munita di specifico incarico rilasciato dal

legale rappresentante o titolare dell'impresa. In ogni caso il soggetto incaricato agisce solamente per una singola ditta.

CAPO IV – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Ai fini dell'ammissione si precisa quanto segue.

L'impresa singola dovrà possedere i requisiti speciali per la qualificazione nella categoria prevalente da comprovare mediante attestazione SOA. Relativamente alle opere riconducibili agli impianti di cui alla legge 5 marzo 1990, n° 46, ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente dovrà in alternativa:

- possedere direttamente la qualificazione nella Categoria richiesta, da documentare secondo le modalità descritte al Capo VI del presente avviso di pubblico incanto;
- costituire una riunione temporanea di imprese di tipo verticale;
- indicare espressamente il ricorso al subappalto;

La mancata osservanza di quanto appena indicato comporta L'ESCLUSIONE dalla gara.

Le riunioni temporanee di imprese ed i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del cod. civile di tipo orizzontale dovranno rispettare la seguente ripartizione. Mandataria/capogruppo possesso non inferiore al 40% dei requisiti speciali previsti per l'impresa singola; ciascuna mandante/consorzata possesso non inferiore al 10% dei requisiti appena indicati. In ogni caso il totale dei requisiti speciali dovrà essere pari al 100% dell'importo a base di gara. L'impresa mandataria/capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria (art. 95 comma 2. del D.P.R. 21 Dicembre 1999, N° 554).

Ai soggetti componenti la riunione temporanea di imprese in possesso di attestazione SOA, si applica il disposto dell'art. 3 comma 2. del DPR 25 gennaio 2000, n° 34.

Le riunioni temporanee di imprese ed i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del cod. civile di tipo verticale dovranno rispettare la seguente ripartizione. Mandataria/capogruppo possesso dei requisiti speciali previsti per l'impresa singola nella categoria prevalente, ovvero adeguata attestazione SOA; mandante/consorzata possesso dei requisiti speciali previsti per l'impresa singola nella specifica categoria scorporabile, ovvero adeguata attestazione SOA. Se una o più categorie scorporabili non vengono assunte da altrettante imprese mandanti/consorziate, la mandataria/capogruppo dovrà possedere i requisiti speciali mancanti con riferimento alla categoria prevalente, ai sensi dell'art. 95 comma 3. del D.P.R. 21 Dicembre 1999, N° 554.

Per i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, per i consorzi tra imprese artigiane e per i consorzi stabili vale quanto previsto dall'art. 11 della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, e dall'art. 18 comma 13. del D.P.R. 34/2000.

CAPO V – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere indirizzate al Comune di VERGIATE (VA), Via Cavallotti , n° 46 e devono pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 9.8.2005**

I soggetti interessati devono fare pervenire al Comune di VERGIATE (VA), entro il termine appena indicato, un unico plico sigillato con ceralacca nei lembi di chiusura recante all'esterno i seguenti dati: denominazione dell'impresa mittente, numero telefonico e fax al quale fare pervenire

le eventuali comunicazioni, il seguente indirizzo: COMUNE DI VERGIATE (VA), Via Cavallotti , n° 46 e la dicitura “OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 10.8.2005 ALLE ORE 9.00 RELATIVA ALL’APPALTO DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA UGUAGLIANZA .

Tale plico dovrà contenere due buste anch’esse sigillate:

- A) – La prima dovrà contenere l’offerta opportunamente sigillata nei lembi di chiusura recante all’esterno la dicitura “**OFFERTA” per la gara del giorno 10.8.2005 alle ore 9.00;**
- B) – La seconda i *Modelli di attestazione ed autocertificazione richiesti nonché* i documenti richiesti di seguito indicati.

Detto plico potrà essere recapitato a mano presso l’Ufficio Protocollo del Comune di VERGIATE (VA) che ne rilascerà apposita ricevuta, oppure tramite servizio postale. In ogni caso il plico dovrà pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, A PENA DI ESCLUSIONE.

Possono partecipare al pubblico incanto i soggetti elencati dall’art. 10, comma 1, della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, vale a dire le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le riunioni temporanee di imprese o le imprese che abbiano indicato di volersi riunire, le società cooperative, i consorzi stabili, i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In caso di **riunione temporanea di imprese** non ancora formalmente costituita, ai sensi dell’art. 13 comma 5. della legge 11.02.1994, N° 109 e successive modifiche ed integrazioni, le imprese interessate dovranno compilare l’allegato *Modello B*, da inserire nel plico. In caso di riunione di tipo orizzontale e di consorzi di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile, la percentuale dei requisiti speciali per la mandataria/capogruppo è pari al 40%, mentre per la/e mandante/i è pari al 10%. In ogni caso la somma di tali percentuali dovrà essere pari al 100%. Per i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, per i consorzi stabili e per i consorzi tra imprese artigiane vale quanto previsto dall’art. 11 della legge 11.02.1994, N° 109 e successive modifiche ed integrazioni e dall’art. 18 comma 13. del D.P.R. 34/2000.

2) DOCUMENTI DA PRESENTARE

OFFERTA

- a) - L’offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, utilizzando l’allegato *Modello D*, sottoscritta da uno dei soggetti indicati di seguito al punto a1).
- a1) - La lista delle categorie di lavoro e forniture per l’esecuzione dell’appalto, utilizzando il *Modello E* allegato, con la descrizione completa delle voci relative alle varie categorie di lavoro, che dovrà essere compilata nella colonna dei prezzi unitari che l’impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce e nella settima colonna dai prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, indicando alla fine la somma dei prodotti.

In calce al *Modello E* dovrà essere indicato il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti, unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo

posto a base di gara (oneri per la sicurezza esclusi). Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Tale **Modello E** deve essere sottoscritto su ogni pagina con firma leggibile e per esteso dal titolare (per le ditte individuali), ovvero dal legale rappresentante (per le società, le cooperative, i consorzi).

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore, del procuratore o del procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o riguardanti altro appalto SONO ESCLUSE dalla gara.

Gli offerenti hanno la facoltà di **svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni** dalla data di esperimento della gara.

Il Modello E, A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere compilato tassativamente secondo le modalità indicate all'art. 90 del D.P.R. 21 Dicembre 1999, N° 554. Ai sensi del comma 5. dell'art. 90 del D.P.R. 21 Dicembre 1999, N° 554 il concorrente, per le sole opere a corpo, può integrare o ridurre le quantità che valuta carenti od eccessive ed inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti nel Modello L. Costituirà motivo di ESCLUSIONE dalla gara la mancanza, anche per una sola voce, sia della indicazione in cifre che in lettere del prezzo unitario. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, vale quello indicato in lettere.

Comporterà altresì l'ESCLUSIONE DALLA GARA la mancanza, sull'offerta di cui all'allegato **Modello D**, della firma; l'assenza del prezzo in cifre ovvero del prezzo in lettere; la contestuale mancanza sia del prezzo in cifre, sia del prezzo in lettere. Invece, in caso di discordanza tra il prezzo in cifre ed il prezzo in lettere, vale quello indicato in lettere.

Tanto l'offerta, redatta secondo **il Modello D**, quanto la lista delle categorie di lavori, predisposta secondo **il Modello E**, devono essere chiuse in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti e nemmeno la cauzione provvisoria.

Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'offerta, redatta secondo **il Modello D**, deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti e nemmeno la cauzione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE

- I concorrenti possono partecipare al pubblico incanto qualora in possesso di attestazione SOA, da comprovare mediante esibizione della fotocopia dell'attestato medesimo, oppure da una dichiarazione sostitutiva contenente tutti i dati riportati nell'attestato.
- Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della procura institoria o della procura, nel caso in cui l'offerta di cui alle sopra indicate lettere *a)* e *a1)* venga sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore.
- Per i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, per i consorzi stabili e per i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, la copia autenticata dell'atto costitutivo e delle eventuali successive modificazioni. Inoltre, per le

- cooperative, il certificato di iscrizione al registro prefettizio; per i consorzi di cooperative il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione.
- Qualora la ditta partecipante sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge 5 marzo 1990, n°46 (opere da elettricista, idraulico, ecc.), dovrà comprovare il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge. La ditta ha altresì la facoltà di produrre, ai fini del riconoscimento ad operare nell'ambito della legge 46/90, idonea certificazione in originale o copia conforme in bollo.
 - Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dai soggetti interessati, da cui risulti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. 25.01.2000, n° 34, redatta secondo l'allegato **Modello A** e corredata da una semplice fotocopia del documento di identità dei dichiaranti. La dichiarazione non deve riportare data anteriore ai sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara.
 - Dichiarazione rilasciata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, sempre secondo lo schema contenuto nell'allegato **Modello A**, concernente il rispetto dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili, nonché, se previsto, fotocopia del certificato di ottemperanza.
- **Cauzione provvisoria di Euro 9.940,00, e cioè pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta (Euro 497.000,00)**, da presentare mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, assegno circolare o libretto al portatore, o rilasciata dagli intermediari finanziari aventi i requisiti di cui al comma 50. dell'art. 145 della legge 23 dicembre 2000 n. 388. In caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere "circolare" e "non trasferibile" ed intestato al Comune di Vergiate. In caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, le stesse dovranno avere una durata non inferiore a 180 giorni dalla gara e contenere la rinuncia, da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale, al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e l'impegno, da parte dello stesso, a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiari il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso; dovrà altresì contenere la rinuncia, da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale, all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del codice civile.
- La cauzione provvisoria, anche se costituita in forma di assegno circolare o libretto al portatore, deve essere accompagnata A PENA DI ESCLUSIONE, da una dichiarazione, separata od in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva che sarà richiesta prima della stipulazione del contratto d'appalto.
- La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di qualità di cui alle norme della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme della serie UNI CEI EN 45000. Tale certificazione, redatta in lingua italiana, dev'essere documentata in copia conforme all'originale.
- In caso di riunione temporanea di imprese di tipo orizzontale la riduzione del 50% sarà consentita solo se tutte le imprese sono munite di certificazione di qualità.

- **Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e di sopralluogo dei lavori. Detto attestato dovrà essere ritirato presso il Comune di VERGIATE (VA), Via Cavallotti , n° 46 (Modello G predisposto dall'Ente appaltante), secondo le disposizioni di cui al capo III del presente bando, da inserire nel plico contenente i documenti dell'offerta A PENA DI ESCLUSIONE.**
- Eventuale dichiarazione concernente il subappalto redatta secondo lo schema riportato nell'allegato **Modello A.**

CAPO VI- COMPROVA DEI REQUISITI

Le imprese concorrenti per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'attestato SOA nelle Categorie e fino alle qualifiche richieste nel Capo II del presente bando.

CAPO VII – ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata **od incompleta** presentazione, anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

Inoltre si procede all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

- presentazione di offerte alla pari od in aumento, ovvero condizionate od espresse in modo indeterminato, oppure riguardanti altro appalto;
- inosservanza delle modalità indicate all'art. 90 del D.P.R. 21 Dicembre 1999, N° 554 per la compilazione della lista delle categorie di lavoro (**Modello E**);
- mancanza, anche per una sola voce, sia della indicazione in cifre che in lettere del prezzo unitario della lista delle categorie di lavoro (**Modello E**);
- mancanza della firma dell'offerta (**Modello D**);
- assenza del prezzo in cifre, ovvero del prezzo in lettere sull'offerta (**Modello D**);
- assenza sia del prezzo in cifre, sia del prezzo in lettere sull'offerta (**Modello D**);
- inosservanza delle alternative indicate al Capo II del presente bando di pubblico incanto;
- mancanza dell'abilitazione prevista dalla legge 46/90, per i soggetti esecutori delle opere elencate all'art. 1 della medesima legge;
- esistenza di una delle situazioni previste dall'art. 2359 del codice civile tra soggetti partecipanti alla gara;
- mancato rispetto del termine previsto per la presentazione del plico contenente l'offerta e i documenti;
- mancanza dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e di eseguita visita del luogo dei lavori, rilasciato dall'Ente appaltante (**Modello C**);
- assenza delle condizioni indicate al Capo IV del presente avviso di pubblico incanto.

Saranno ritenute ricevibili le offerte che perverranno all'Ente appaltante entro il termine fissato nel presente avviso di pubblico incanto.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul bollo. In questo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

L'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte verrà predisposto dopo la scadenza del termine per la presentazione delle stesse.

I soggetti che hanno inoltrato l'offerta, in conformità al disposto di cui alla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10 marzo 2003, n. 2107, saranno messi a conoscenza della loro eventuale esclusione, nonché dell'esito della gara, mediante formale comunicazione entro i trenta giorni successivi alla definitiva aggiudicazione dell'appalto, in occasione della restituzione della cauzione provvisoria prestata a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

CAPO VIII - MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

Il pubblico incanto è esperito secondo il criterio dell'offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni e secondo le modalità previste dall'art. 90 del D.P.R. 21 Dicembre 1999, N° 554.

Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 2248/1865, Allegato F).

Alla data fissata per il pubblico incanto, cioè il giorno 10.8.2005, alle ore 9.00 il Presidente dichiara aperta la gara.

Sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i titolari o legali rappresentanti delle imprese offerenti. Inoltre, potranno intervenire nelle operazioni appena descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al Presidente di gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

Il Presidente di gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto che rappresenta l'impresa.

Procede quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

Il Presidente di gara giudica, senza appello, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale, anche di uno solo dei documenti prodotti, ESCLUDE dalla gara qualsiasi concorrente.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il Presidente procede conseguentemente all'apertura delle buste contenenti le offerte, le numera, le sigla e le data.

Per le offerte rimaste in gara si procederà, ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 21 della 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, secondo quanto già descritto alla prima pagina del presente bando di pubblico incanto.

Nelle operazioni aritmetiche per la determinazione della soglia di anomalia si utilizzeranno le sole prime tre cifre decimali (cioè le prime tre dopo la virgola).

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). In tale caso le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del Responsabile del procedimento, secondo le modalità previste dall'art. 89 comma 4. del D.P.R. 21 Dicembre 1999, N° 554.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora dovessero pervenire alle Imprese concorrenti comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento del pubblico incanto, le stesse sono tenute alla tempestiva verifica presso l'Ente appaltante.

Si procederà ad aggiudicazione nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

In caso di uguaglianza di offerte risultanti aggiudicatarie, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827; qualora sia presente un solo concorrente, si procede mediante sorteggio.

La cauzione provvisoria di cui al Capo V, punto 2, verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari, nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva desumibile dall'esecutività del provvedimento di approvazione delle procedure di gara.

CAPO IX – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'AGGIUDICATARIO

Per gli importi di aggiudicazione superiori a Euro 51.645,69 l'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'Ente appaltante, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, il modulo GAP, prescritto dalle Istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno, in attuazione della legge 12 ottobre 1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'impresa e sottoscritto dalle stesse persone indicate al punto 2 del Capo IV per la sottoscrizione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria a titolo di **cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto** (tale cauzione, nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%). Nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% dovrà essere aumentata di due punti percentuali per quanto sono quelli eccedenti il 20%. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese che presentino la certificazione di cui alle norme della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme della serie UNI CEI EN 45000. In caso di riunione temporanea di imprese di tipo orizzontale la riduzione sarà consentita solo se tutte le imprese sono munite di certificazione di qualità.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, nonché la rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore principale di cui all'articolo 1957 del codice civile.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche, l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara e, conseguentemente, il Presidente della commissione riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo le operazioni dall'ultimo atto valido.

Il Responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto, dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 71 comma 3. del DPR 554/99.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna all'Ente appaltante:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza ove, nei casi previsti dal Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n° 494 come modificato dal Decreto Legislativo 19 novembre 1999, n° 528, vengano predisposti dall'Ente appaltante;
- un piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza previsti dal Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n° 494, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 novembre 1999, n° 528;

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere ed il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza del piano di sicurezza.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi:

- nel termine di 15 giorni dalla formale richiesta alla costituzione della garanzia fideiussoria definitiva;
- nel termine di 15 giorni dalla formale richiesta alla sottoscrizione del contratto,

viene attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, ed incamerata la cauzione provvisoria, dandone comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta semplice circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

L'appaltatore, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, dovrà presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a rata di saldo, anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'Ente appaltante.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, dovrà presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata deve essere pari all'importo contrattuale. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000 Euro.

CAPO X – CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tenere conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'esecuzione dei lavori è disciplinata dalle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto. Per quanto non previsto nel presente avviso, si applicano le disposizioni in materia contenute nel Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici, nella Legge quadro sui lavori pubblici, nel Regolamento di attuazione della legge quadro e nelle altre leggi vigenti in materia;
- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La stipulazione del contratto deve avere luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione (art. 109 del DPR 554/99).

CAPO XI – SUBAPPALTO

L'impresa che intende subappaltare od affidare in cottimo alcune lavorazioni dovrà darne indicazione nell'apposito allegato *Modello A*.

Si applicheranno le disposizioni di cui agli art. 7 e 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, nonché di cui all'art. 34 della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 141 del D.P.R. 21 Dicembre 1999, N° 554.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 19 Marzo 1990, n. 55, così come modificato legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, l'affidamento in subappalto od in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza all'Ente appaltante ed alle seguenti condizioni:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, sull'apposito allegato *Modello A*, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- unitamente all'istanza allegnerà copia del contratto di subappalto;
- unitamente all'istanza documenterà, in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l'assunzione del subappalto;
- unitamente all'istanza presenterà una dichiarazione, in carta semplice, circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del codice civile, con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di riunione temporanea di imprese).

Si precisa che questa Stazione appaltante esclude la possibilità per l'appaltatore di affidare in subappalto opere e/o lavori ad Imprese che hanno presentato autonoma offerta nella medesima gara. Tale divieto opera anche per l'affidamento di opere e/o lavori riconducibili all'art. 18, comma 12, della legge 19 Marzo 1990, n. 55, assoggettati a semplice comunicazione e non suscettibili di specifica e preventiva autorizzazione. (Determinazione dell'Autorità di Vigilanza del 15.10.2003, n° 14)

L'Ente appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta per opere superiori a Euro 100.000 ed entro 15 giorni per opere fino a 100.000 Euro; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione s'intende concessa.

La quota parte subappaltabile non potrà, in ogni caso, essere superiore al 30% della categoria prevalente, al netto delle opere interamente subappaltabili/scorporabili.

Nel caso di subappalto delle opere di cui all'art. 1 della legge 5 marzo 1990, n° 46 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge e del relativo Regolamento di attuazione.

L'Ente appaltante non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti.

CAPO XII – PAGAMENTI

L'impresa si obbliga altresì all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati di acconto, per rate di **Euro 50.000,00** oltre IVA ciascuna, come previsto dell'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto, con la ritenuta dello 0,50% (art. 7 comma 2. DM 19 Aprile 2000 n. 145).

I termini per il computo degli interessi legali e di mora, per il ritardo della emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, ai sensi dell'art. 26 della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, sono quelli fissati dal Capitolato Generale d'Appalto (DM 145/2000).

La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 28 della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 205 del DPR 21 Dicembre 1999, n° 554;

I lavori sono finanziati in parte con Mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. e in parte con fondi propri di bilancio.

(Si avverte che in quanto i lavori sono finanziati con mutuo contratto con la Cassa DD. PP., il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo alla Cassa DD.PP. e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Tesoreria).

CAPO XIII – REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3. della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile.

CAPO XIV – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31-*bis* della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 150 del DPR 554/99.

CAPO XV – SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'impresa appaltatrice, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Tecnico Comunale LL. PP. del Comune di VERGIATE (VA), Telefono 0331/928706, Telefax 0331/928737.

Il presente avviso, ai sensi dell'art. 80 del Regolamento di attuazione della Legge quadro in materia di Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 21 Dicembre 1999, n° 554, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di VERGIATE (VA) dal **8.7.2005** al **3.8.2005**.

Lo stesso, in forma integrale, sarà altresì inserito nel sito internet del Comune di Vergiate al seguente indirizzo **www.comune.vergiate.va.it** nonché in quello della Regione Lombardia al seguente indirizzo **www.osservatorio.oopp.regione.lombardia.it**, inoltre sarà inviato all'Associazione Provinciale Costruttori Edili di Varese affinché ne curi la diffusione presso i propri associati a livello provinciale e regionale, con le forme che riterrà più idonee, al fine di assicurare la massima partecipazione al pubblico incanto

VERGIATE Lì, 8.7.2005

Per IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Assente

Il Responsabile del Servizio delegato

(Geom. Gabriele Bernardi)